

Novembre 2020



Geometra Reggiano

associazione@collegiogeometri.re.it



... COMUNICARE il SAPER FARE

GR

**SPECIALE
SUPERBONUS**

110%

Un'opportunità straordinaria
per riqualificare immobili a
uso abitativo.



ROMA T: 06 888 9977
Via Salaria, 1288.
MILANO T: 02 458 64310
Viale dell'Industria, 6.
SASSUOLO T: 05 368 06677
Via Regina Pacis, 210.
TREVISO T: 04 226 97087
Viale della Repubblica, 240.

PORCELANOSA



PORCELANOSA Grupo

Boston Stone 59,6 cm x 180 cm

porcelanosa.it



110%

7 Presentazione



Speciale Superbonus 110%

- 8 Il Superbonus 110% può rendere le nostre città più belle; le difficoltà attuative ed il ruolo centrale del Geometra
- 12 La formazione e l'aggiornamento professionale sono oggi determinanti per poter svolgere la nostra professione; il provvedimento del Superbonus richiede competenze tecniche e conoscenza della normativa
- 14 Il Superbonus farà parte di una strategia più ampia sulla rigenerazione urbana e cura della città
- 18 Superbonus 110% Una grande opportunità per una città più efficace, più sicura, più bella
- 22 L'importanza dell'aspetto strutturale e delle analisi sulla vulnerabilità sismica degli edifici
- 24 Gli impianti di climatizzazione devono essere realizzati sulla base di un'attenta analisi finalizzata alla rigenerazione del fabbricato su cui si interviene
- 26 Con il visto di conformità si attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta. Come usufruire dello sconto in fattura o cedere il credito
- 28 L'importante ruolo degli Amministratori Condominiali nell'applicazione del Superbonus
- 32 Edifici unifamiliari, bifamiliari e villette a schiera: interventi ammessi e limiti di spesa
- 35 Raccolta dei principali riferimenti normativi e di utilità sulla nuova agevolazione fiscale



Notizie dalle Commissioni e Vita del Collegio

- 37 Vita del Collegio
Aggiornamento Albo
Incontri e riunioni
- 47 I Consigli Direttivi di Collegio e Associazione ricordano
il geom. Antonio Pantani



FORTLAN-DIBI
save your energy

NANOTECNOLOGIE,
INDUSTRIA,
EDILIZIA,
CAPPOTTO,
FUMISTERIA

Via Sacco e Vanzetti, 6/6a
42021 - Bibbiano (RE)
customer@fortlan-dibi.it
Tel. 0522 882054
www.fortlan-dibi.it

SOLUZIONI PER L'ISOLAMENTO TERMO-ACUSTICO



I nostri materiali isolanti
sono conformi ai **CAM**
(**Criteri Ambientali Minimi**)
e permettono di accedere al nuovo...

ECOBONUS 110%

110%

SPECIALE **SUPER** BONUS



GR



Rivista periodica del Collegio Geometri e Geometri Laureati
della Provincia di Reggio Emilia

Il Geometra Reggiano



Sfogliabile on line sul sito www.geometrire.it
scaricabile in formato pdf

Comitato di Redazione: **Marco Ennio Camorani - Pierluigi De Vivo**



WATER PASSION

La tua **acqua**,
le nostre **soluzioni**

**Eco-tecnologia
per la tua casa,
il tuo giardino e
il tuo benessere**

RISPARMIO ENERGETICO

Il progetto smart
per l'abitazione domestica
in grado di aumentare
l'efficienza energetica e
ridurre i costi di gestione

Sede produzione e show-room

Hydrocontrol s.r.l.
Via O. Tenni, 80
42123 - Reggio Emilia Italy
Tel. +39 0522 330315
info@hydrocontrol.it
www.hydrocontrol.it

**TRATTAMENTO ACQUA • FILTRI
ADDOLCITORI • PURIFICATORI • PISCINE**

Presentazione

Il Superbonus 110%, introdotto dal Governo con il decreto Rilancio è tra le misure più importanti per dare nuovo vigore al settore delle costruzioni e per favorire l'economia fortemente penalizzata dalla pandemia da Covid-19.

Il provvedimento consente riqualificazioni energetiche e antisismiche del patrimonio residenziale privato, dando al contempo garanzia ai cittadini di poter accedere a quegli interventi senza, ove possibile, esborso di denaro.

È una misura anche sociale, che garantisce a tutti, a prescindere dalle fasce di reddito, di poter vivere in case efficienti e sicure.

Ciò consentirà di rendere le nostre città più belle e vivibili nonché di concorrere in modo significativo alla riduzione delle emissioni di CO2 per la salvaguardia del clima.

Il provvedimento coinvolge fortemente la categoria dei "Geometri" che sono chiamati a svolgere un ruolo attivo per favorirne l'applicazione.

In tale contesto si è ritenuto opportuno dedicare la presente edizione de "Il Geometra Reggiano" al Superbonus 110% raccogliendo i contributi di diversi soggetti e attori, anche di altre categorie professionali, con i quali si collabora all'attuazione a livello locale del provvedimento.

Si ringrazia della collaborazione





Speciale Superbonus 110%

Intervista a Francesco Spallanzani Presidente del Collegio Geometri di Reggio Emilia

Il Superbonus 110% può rendere le nostre città più belle; le difficoltà attuative ed il ruolo centrale del Geometra.

Quanto ha inciso la pandemia sulla vostra categoria a livello lavorativo?

"Come prima cosa vorrei premettere che sono molto onorato ed orgoglioso di rappresentare la Categoria dei Geometri per come già in altri momenti difficili, ha saputo gestire con responsabilità e senso del dovere questa surreale emergenza sanitaria. La pandemia ha inciso sulla nostra categoria in maniera sostanziale. Nel periodo del "lockdown" primaverile - come per quasi tutte le libere professioni - le attività dei nostri iscritti sono state praticamente quasi azzerate. Se noi guardiamo i dati delle nostre Casse Previdenziali abbiamo infatti conferma di un calo delle attività molto elevato in questo inimmaginabile periodo. Ma risulta importante notare che anche successivamente al momento di crisi più acuto dell'emergenza, tuttora ci stiamo trascinando un rilevante problema, spesso già evidenziato dai media, ovvero il difficoltoso rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Mi spiego, l'attività della nostra categoria implica un rapporto quotidiano con gli uffici delle Amministrazioni Pubbliche, Statali, Regionali, Provinciali e Comunali. La perdurante difficoltà nel rapportarsi direttamente ed efficientemente con queste, rallenta sensibilmente il nostro lavoro ed è diventato un problema molto rilevante per

poter garantire da parte nostra un adeguato supporto ai cittadini e alle imprese.

Questo aspetto è anche la nostra principale preoccupazione sia per il presente che per il futuro.

I nostri iscritti, già il giorno dopo il "lockdown", si erano prontamente attrezzati per lavorare da remoto, dai propri uffici utilizzando al meglio le potenzialità fortunatamente forniteci dalla tecnologia informatica. Di contro invece ancora oggi abbiamo grandi difficoltà a rapportarci adeguatamente con le Amministrazioni Pubbliche perchè in gran parte non attuano forme di "smart working" in grado di espletare normalmente ed efficientemente i loro consueti adempimenti. Questo non è secondario e ci preoccupa seriamente in quanto gli uffici pubblici sono interlocutori fondamentali ed ineludibili per il nostro lavoro. L'emergenza COVID-19 evidentemente ha accelerato e messo sotto la lente di ingrandimento lacune strutturali già presenti nel sistema pubblico che però sono state amplificate e portate prepotentemente allo scoperto, anche amplificate da una burocrazia ingessata che non ha permesso nel pubblico un immediato adattamento alle necessità contingenti, invece prontamente attuate nelle attività di impresa privata e nelle professioni.

E' pertanto indispensabile intervenire quanto prima per porre rimedio a questa lacuna,

**Francesco Spallanzani**

Presidente del Collegio
Geometri di Reggio Emilia

altrimenti l'impatto e le conseguenze sul nostro lavoro e sull'economia locale saranno ancora più gravi. Anche per il Superbonus del 110% !"

A proposito del Superbonus del 110% introdotto dal Governo come valuta il provvedimento - Può essere utile per riqualificare le città e può influire positivamente sulle attività dei vostri iscritti?

"Il Superbonus può essere certamente un'opportunità straordinaria per noi tecnici e per l'intera economia italiana e locale!

Vi sono però diverse problematiche che vanno affrontate e superate per non vanificare un'ottima idea varata dal nostro Governo.

Innanzitutto, anche in questo caso, serve un ruolo attivo e risposte rapide e certe da parte delle amministrazioni pubbliche coinvolte

perché i margini temporali d'intervento ad oggi sono ristrettissimi visto che nella Legge, nonostante le pressanti richieste degli operatori del settore, ancora ad oggi non si parla di rinnovo degli incentivi per il Superbonus del 110% che andrebbero quindi a scadere al 31 dicembre 2021.

Se fosse così avremmo poco più di un anno di tempo per realizzare gli interventi di rigenerazione ed è di tutta evidenza che risulterebbe impossibile impostare seriamente e coscienziosamente lavori di una certa entità come ad esempio la riqualificazione di fabbricati complessi quali sono i condomini, potendo disporre di un lasso di tempo così ridotto.

Tutti poi parlano di semplificazione, ovvero di necessità di semplificare le procedure, ma in realtà il provvedimento del Superbonus, per quanto dato a constatare fin qui, purtroppo va invece inesorabilmente proprio in



Speciale Superbonus 110%

direzione diametralmente opposta, in virtù di una normativa complessa e farraginosa che ancora, dopo tanti mesi dal primo Decreto, non risulta ancora completamente definita ed esaustiva, venendo altresì giornalmente integrata con emanazione di Circolari e note di chiarimento che non fanno altro che renderne ancora di più difficile l'attuazione.

Questo aspetto purtroppo rischia di essere un grosso deterrente. Nei rapporti diretti che abbiamo avuto in questi mesi con i cittadini, sia come professionisti a livello individuale sia nell'Infopoint da noi realizzato a titolo di servizio pubblico gratuito con il Comune di Reggio Emilia, pur potendo constatare con soddisfazione un grande successo di affluenza a dimostrazione dell'enorme interesse dei cittadini sulla materia, di contro i proprietari di immobili ci hanno però manifestato in tutta evidenza un loro sentito timore nel procedere perché le norme contenute nel provvedimento sono complesse e non sempre chiare ed anche perché le interpretazioni delle disposizioni ne rendono a tutt'oggi le modalità attuative piene di incertezze.

Incorrere in errori interpretativi, in un ambito normativo così complesso e frammentario, è molto facile visto che tuttora l'Agenzia delle Entrate fornisce a ritmo incalzante proprie interpretazioni talvolta anche restrittive sulle norme del provvedimento e sulle casistiche applicative specifiche.

Tra l'altro la norma prevede che l'Agenzia dell'Entrate, invece dei soliti cinque anni per le verifiche e gli accertamenti del caso, potrà disporre in questo caso di ben otto anni, con esplicita evidenza che questa, data la grande facilitazione fiscale proposta, ragionevolmente intenderà procedere con una attività di controllo prolungata e mirata. Molti cittadini sarebbero interessati ad effettuare interventi beneficiando delle

detrazioni del 110%, ma essendo loro in primis a rispondere di eventuali irregolarità, unitamente ai professionisti incaricati, sono comprensibilmente molto attenti e prudenti. Sono mesi che si parla del Superbonus ma a Reggio ad oggi non c'è ancora evidenza di cantieri rilevanti che siano stati avviati e la previsione è che entro l'anno difficilmente se ne apriranno in attesa di miglior definizione della normativa e delle procedure necessarie e questo ovviamente a noi come professionisti non può che preoccuparci avendo già investito tanto tempo e risorse in formazione e lavoro per valutare tante ipotesi progettuali di rigenerazione.

Il complesso e difficoltoso confronto con le Amministrazioni pubbliche in questo frangente, rischia di rendere, per i molteplici motivi esposti, di difficile attuazione il provvedimento. Un esempio è la documentazione che si deve produrre per la conformità dello stato attuale degli immobili. Le norme anche in questo caso sono in evoluzione per una non sempre limpida corrispondenza tra norme locali e sovraordinate. Quello che era conforme ed irrilevante fino a ieri, potrebbe non esserlo più oggi. Regna una diffusa incertezza anche sulla retroattività di certe disposizioni pur sapendo che la Legge per sua natura non può essere retroattiva. Senza contare che piccole difformità distributive all'interno degli edifici solo in Italia vengono prese in considerazione essendo altrove ritenute giustamente insignificanti per il bene e l'interesse comune.

Si tratta quindi per i tecnici di una grossa responsabilità quella di verificare ed attestare una corretta applicazione del provvedimento. E' una responsabilità che noi geometri ci prendiamo volentieri però, come lamentiamo incessantemente da anni, vorremmo operare in un campo dove regnano certezze del diritto

e non interpretabilità della norma altrimenti il compito diventa oggettivamente improbo.

Con senso di responsabilità stiamo comunque operando perché siamo in presenza di un'opportunità importante per il "sistema Italia" ed a livello locale tutti gli Ordini e Collegi in qualche modo coinvolti dal Provvedimento sul 110% operano sinergicamente e collaborano attivamente per fornire risposte concrete.

Lo posso affermare con orgoglio in qualità di coordinatore di "Profess@re" un "tavolo di coordinamento" che comprende 20 Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Reggio Emilia che con grande affiatamento e coscienza civica del proprio ruolo, ha da subito offerto la propria esperienza e professionalità per dare idee e contributi per poter uscire quanto prima da questa crisi epocale.

Un'esperienza unica e virtuosa per la quale ringrazio ancora pubblicamente tutti i Presidenti di Ordini e Collegi locali e che evidenzia come a Reggio Emilia i professionisti agiscano insieme in modo coordinato e lungimirante per il bene del proprio territorio".

In questo contesto quali i suoi suggerimenti?

"Evidenzio 3 punti in particolare assegnando a noi professionisti, agli Amministratori Pubblici e ai cittadini, una valenza specifica. Innanzitutto come primo elemento mi rivolgo ai miei colleghi, invitandoli, unitamente a tutti gli attori coinvolti dal provvedimento, a perseverare pur nelle tante difficoltà, a non demordere ed a formarsi sulla materia che è complessa ma assolutamente da saper cogliere per le sue evidenti potenzialità economiche e sociali.

A seguire, come seconda priorità occorre poi sollecitare un adeguato e concreto

supporto delle Amministrazioni Pubbliche nella fase operativa per un attivo confronto sulla applicazione normativa e per la reale semplificazione delle procedure burocratiche. Con loro da sempre abbiamo un costante ed importante dialogo costruttivo e leale che oggi più che mai deve servire per superare le criticità consolidate, non ancora risolte e che adesso non possiamo più permetterci di mantenere, per poter uscire dalla crisi economica quanto prima. Efficienza, trasparenza, legalità e sburocratizzazione devono diventare non solo uno slogan ma una realtà consolidata e duratura.

Da ultimo poi esorto i cittadini a non farsi "scappare" questa occasione importantissima e probabilmente irripetibile che avrà effetti non solo sull'immediato ma anche sul futuro perché potrà rendere le nostre città migliori, più belle, più ecologiche e quindi più vivibili!

Siano ben consapevoli che non si tratterà di interventi semplici da gestire, e che per questo occorrerà rivolgersi a professionisti capaci e che mai come in questo caso occorrerà un attento e scrupoloso lavoro di squadra tra professionisti esperti, operando ognuno per le proprie specifiche competenze (Tecnico, Commercialista, Legale ecc.)

Il Geometra in questo può essere un autorevole e qualificato punto di riferimento in quanto per sua natura e tradizione consolidata può svolgere un importante ruolo di coordinamento. Guardando al mondo delle imprese potremmo certamente individuare nella figura del geometra, il "Project Manager" per la corretta gestione del Superbonus 110%. Con questo spirito costruttivo guardiamo al futuro con attenzione e con fiducia, consapevoli che con il contributo di tutti, noi Geometri in primis, potremo superare questo difficile momento."



Speciale Superbonus 110%

Intervista a Marco Ennio Camorani Presidente Associazione dei Geometri di Reggio Emilia

La formazione e l'aggiornamento professionale sono oggi determinanti per poter svolgere la nostra professione; il provvedimento del Superbonus richiede competenze tecniche e conoscenza della normativa.

Quali sono le azioni già messe in campo dall'Associazione insieme al Collegio per favorire i vostri iscritti nel cogliere questa opportunità?

"Innanzitutto tengo a precisare che a fronte dei provvedimenti emanati dal Governo per far fronte all'emergenza Covid sia il Collegio che l'Associazione hanno messo subito in atto una serie di accorgimenti organizzativi per garantire agli iscritti i tradizionali servizi. Dopo l'avvio del lockdown, gli organi del Collegio, dell'Associazione e i nostri iscritti hanno iniziato a lavorare anche da remoto, collegandosi online con clienti, colleghi, ecc.

In particolare per quanto riguarda l'aggiornamento professionale è stata fortemente utilizzata la formazione a distanza: i corsi on-line e webinar - quando possibile con parziale presenza in aula - sono diventati strumenti di uso quotidiano. E così è stato fatto anche per affrontare e illustrare il provvedimento del Superbonus.

La complessità del provvedimento richiede uno studio approfondito per individuare gli interventi che possono beneficiare dell'agevolazione del 110%. È uno studio ancora in atto che coinvolge diverse figure del mondo delle professioni: oltre ai progettisti (Architetti, Ingegneri, Periti e Geometri) anche gli esperti fiscali e legali".

Quali le iniziative più importanti che avete realizzato sul Superbonus?

"Ne indico in particolare tre che considero particolarmente meritevoli di citazione.

Innanzitutto il corso in modalità webinar dal titolo " Superbonus 110%: gli incentivi fiscali per la Rigenerazione urbana", realizzato dagli Ordini Professionali (Architetti, Ingegneri, Periti, Geometri, Avvocati e Commercialisti) con la collaborazione di Iren ed Emilbanca.

Il corso era articolato in tre sessioni pomeridiane e hanno partecipato oltre 900 persone nonostante prevedesse una quota di adesione di cinquanta euro.

A seguire è stato organizzato il corso "110% CASI PRATICI" dove i partecipanti hanno potuto affrontare esempi di situazioni reali in cui è possibile beneficiare dell'agevolazione fiscale e avere risposte a quesiti specifici.

Da ultimo un'iniziativa promossa dal Comune di Reggio e attuata in collaborazione con gli Ordini Professionali: la realizzazione di un "Infopoint" rivolto ai cittadini e in particolare ai proprietari di immobili per fornire loro informazioni e opportunità contemplate dal Superbonus. All'infopoint si sono rivolti oltre 300 privati".



Marco Ennio Camorani
Presidente Associazione dei
Geometri di Reggio Emilia

Quali altre azioni avete in programma di svolgere?

"La quasi totalità delle azioni realizzate ad oggi sul Superbonus hanno riguardato l'aspetto normativo, ovvero comprendere quali interventi potevano essere fatti beneficiando delle detrazioni. Ma rigenerare un immobile richiede competenze e conoscenze tecniche approfondite e aggiornate, soprattutto se parliamo di grandi immobili quali i condomini. Mi spiego: occorre avere padronanza di soluzioni avanzate, sia da un punto di vista progettuale sia a livello di materiali e tecnologie da utilizzare.

In tutto questo un ruolo fondamentale lo ha la formazione e l'aggiornamento professionale. Tra i compiti che ritengo prioritari della nostra Associazione vi è quello di sensibilizzare

i nostri iscritti sull'importanza della formazione che è determinante per poter svolgere la nostra professione.

Oggi non è più possibile lavorare con approssimazione; chi non si aggiorna è destinato ad avere sempre più difficoltà a lavorare e tutta questa "mancanza" si ripercuote sulla qualità del servizio prestato. **Non esiste professionalità senza una adeguata conoscenza.**

In tale ottica e compatibilmente con l'emergenza Covid intendiamo riproporre l'iniziativa denominata "Il Martedì del Geometra" dedicando questo giorno della settimana da un lato alla formazione tecnica e dall'altro ai proprietari di immobili per continuare l'azione d'informazione sul Superbonus iniziata con gli altri Ordini."



Speciale Superbonus 110%

**Intervista ad Alex Pratissoli Vicesindaco di Reggio Emilia
e Assessore alla Rigenerazione Urbana**

Il Superbonus farà parte di una strategia più ampia sulla rigenerazione urbana e cura della città.

**Massimo impegno da parte delle Istituzioni per sfruttare al meglio
questa opportunità.**

**Ritiene che il Superbonus possa favorire la
riqualificazione della città di Reggio Emilia
ed in che termini?**

"Mediamente, negli ultimi cinque anni, il 96% degli interventi edilizi della nostra città ha riguardato la manutenzione e riqualificazione degli edifici esistenti, determinando una sostituzione immobiliare annua dell'1,5% del patrimonio edilizio.

Numeri importanti che dimostrano come il settore si sia da tempo orientato verso il recupero e la ristrutturazione. Tuttavia la strada appare ancora molto lunga, basti pensare che solo una piccola parte di questi interventi è relativa ad opere di riqualificazione profonda che comportano un significativo miglioramento del rendimento energetico. Inoltre, a Reggio Emilia, sono ancora oltre il 70% gli edifici costruiti prima della L.10/91 e non ristrutturati, mentre il dato relativo alla sostituzione immobiliare risulta essere lontano dal target dell'Agenda 2030 stabilito nel 2,0% annuo.

In un tale scenario il Superbonus rappresenta una straordinaria novità per due aspetti sostanziali. Innanzitutto la misura incentivante, ovvero il 110%, che garantisce la completa copertura dei costi per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio. In secondo luogo la cessione del credito che introduce nuove ed interessanti opportunità di partnership per la riqualificazione degli edifici. In particolare apre agli istituti di credito e alle multiutility la possibilità di diventare reali protagonisti

dell'economia circolare, acquisendo il credito per realizzare gli interventi più complessi quali, ad esempio, quelli relativi alla tipologia abitativa condominiale dove, la forte parcellizzazione delle proprietà, ha reso fino ad oggi difficoltoso l'avvio di iniziative di riqualificazione dell'esistente, già ampiamente consolidate invece sulle unità immobiliari autonome.

Il Superbonus crea pertanto le condizioni affinché larga parte del costruito sia soggetta ad una riqualificazione spinta, in grado di ridurre drasticamente il fabbisogno energetico del 40-60%, con una conseguente riduzione dei costi di gestione a carico delle famiglie e delle emissioni climalteranti, ma anche di migliorare il comfort indoor ed indirettamente preservare il valore patrimoniale del tessuto edilizio residenziale esistente.

Non solo, oltre ai benefici economici ed ambientali, l'efficienza energetica si qualifica come uno dei settori a cui è associato un maggiore potenziale di doppio dividendo tra ripresa economica e decarbonizzazione. Per il settore delle costruzioni che rappresenta circa l'8% del PIL italiano, connesso al 90% dei settori economici e che si concentra per il 70% sul mercato interno, rappresenta una straordinaria occasione per il rilancio del lavoro e la definitiva riconversione a favore della riqualificazione e rigenerazione del territorio esistente."

**Alex Pratissoli**

Vicesindaco di Reggio Emilia
e Assessore alla Rigenerazione
Urbana

Come può incidere il Superbonus nelle politiche urbanistiche del Comune di Reggio Emilia?

"Il Superbonus deve far parte di una strategia più ampia di rigenerazione urbana e cura della città. Non possiamo permetterci di far convivere uno strumento così potente con politiche superate caratterizzate dal binomio inscindibile fra sviluppo e consumo. In passato abbiamo sfruttato l'occasione delle detrazioni fiscali per la riqualificazione degli immobili, spesso su singole unità immobiliari, continuando tuttavia a costruire nuovi interventi in territorio agricolo, ampliando i confini dell'urbanizzato.

Ora il Superbonus deve essere pienamente collocato entro una strategia più ampia che

separi la crescita dal consumo, facendo della neutralità climatica, dell'economia circolare e della valorizzazione dei beni comuni l'asse portante dei nuovi piani urbanistici. Non come mero adempimento amministrativo, ma come urgenza nel ripensare il nostro modello di sviluppo che per essere competitivo deve essere sostenibile e ad alto valore aggiunto. La sostenibilità ambientale, nelle sue diverse declinazioni, rappresenterà infatti l'elemento distintivo tra paesi ed economie avanzati e paesi ed economie agganciati a modelli di sviluppo obsoleti, basati su alti consumi, fonti fossili, bilanci economici e sociali che non considerano la variabile ambientale fra quelle strategiche".



Quale il ruolo delle Istituzioni e della Pubblica Amministrazione per la promozione del Superbonus ?

"Per cogliere appieno le potenzialità del Superbonus occorre fare in modo che ogni interprete Pubblico del processo decisionale possa contribuire all'obiettivo finale.

Allo Stato il compito prioritario di rendere strutturale il Superbonus. Questo necessita infatti di una programmazione di medio termine nella decisione, autorizzazione e successive lavorazioni non compatibili con l'attuale arco temporale di vita dell'incentivo. Il Superbonus deve cioè diventare una misura permanente, da candidare fra quelle strategiche richieste dall'Europa per il rilancio in chiave green dell'economia. Inoltre occorre favorire maggiormente gli interventi di demolizione e ricostruzione che rappresentano la principale modalità operativa con la quale è possibile garantire una diffusa riqualificazione sismica, non solo energetica, del patrimonio edilizio esistente. Alle Regioni il compito di semplificare, per quanto di loro competenza, le procedure. Intendo in tal senso un investimento sulla accelerazione dei processi e non certo una loro banalizzazione, in quanto la complessità degli atti e documenti previsti

dal Superbonus è giustificata dall'importante contributo pubblico che viene garantito attraverso la detrazione fiscale. Penso in particolare a tre aspetti, di cui solo uno normativo: accelerare la presentazione delle pratiche edilizie on-line attraverso un'unica piattaforma digitale uguale per tutti i Comuni della Regione da adottare in tempi brevi e certi; chiarire definitivamente alcuni aspetti tuttora irrisolti del Superbonus quali, ad esempio, la verifica della legittimità dell'immobile limitata alle sole parti oggetto di intervento; estendere le riduzioni degli oneri a tutti gli interventi di ristrutturazione edilizia anche fuori dal territorio urbanizzato ed incentivare iniziative di rigenerazione urbana con fondi dedicati come già accaduto nel recente passato.

Per quanto riguarda il Comune di Reggio Emilia, l'urgenza, oltre a quella di ridefinire il quadro pianificatorio locale con l'assunzione del nuovo PUG, è quella di organizzare uno sportello dedicato per le autorizzazioni edilizie relative alle pratiche Superbonus, riducendo in tal modo i tempi con l'obiettivo di cogliere al massimo l'opportunità che ci viene presentata.

Non ultimo, alle Istituzioni compete mantenere altissima l'attenzione sul tema

della legalità. La piena consapevolezza che il nostro territorio è soggetto al rischio di infiltrazioni mafiose nel settore delle costruzioni e negli investimenti immobiliari, ci obbliga infatti a confermare e migliorare ulteriormente una serie di strumenti di controllo e verifica, collaudati e consolidati negli ultimi anni, anche per gli interventi oggetto del Superbonus. Mi riferisco in particolare all'ampio utilizzo dell'informativa antimafia e alla promozione dell'uso delle white list provinciali come elemento distintivo nella scelta, da parte del cliente, delle imprese per la realizzazione dei lavori."

Il Comune di Reggio Emilia è stato promotore di un'importante iniziativa di informazione sul Superbonus promossa insieme agli Ordini professionali.

Può descriverla e fare un bilancio?

"Gli Ordini e Collegi professionali dei Geometri, Architetti, Ingegneri, Periti Industriali e Commercialisti di Reggio Emilia, hanno attivato dal 22 settembre uno sportello informativo gratuito, rivolto ai cittadini, per chiarimenti in merito alle opportunità del Superbonus.

Lo sportello, ospitato presso l'Urp del Comune di Reggio Emilia, ha ricevuto oltre

300 richieste di incontro a dimostrazione del grande interesse suscitato dal Superbonus. I cittadini si sono presentati agli incontri in gran parte già consapevoli delle opportunità e limiti della misura incentivante ed hanno sfruttato la disponibilità dei tecnici presenti soprattutto per approfondire e confermare l'idea che si erano fatti rispetto agli interventi ammissibili. Fondamentale è, in tal senso, il ruolo dei professionisti e degli Ordini come principali interlocutori per i proprietari di immobili e le imprese: i corsi di formazione e aggiornamento promossi a livello locale, hanno messo nelle condizioni i tecnici di offrire un contributo determinante affinché il territorio possa cogliere appieno le opportunità offerte dal Superbonus".



Speciale Superbonus 110%

Intervista ad **Andrea Rinaldi**, Presidente Ordine Architetti PPC di Reggio Emilia e Professore Aggregato in Composizione Architettonica e Urbana - Dipartimento di Architettura di Ferrara.

Superbonus 110% **Una grande opportunità' per una città'** **piu' efficace, piu' sicura, piu' bella.**

Perché il Superbonus è un'opportunità?

"Entro il 2030, i 7,5 miliardi di persone che ora abitano la Terra cresceranno di un miliardo, per arrivare a 9,8 miliardi nel 2050¹. E il 68%, più di due terzi, vivrà in città. Si tratta di una trasformazione senza precedenti nella storia, considerando che l'umanità ha impiegato millenni per arrivare ai cinque miliardi di persone nel 1987 e in soli sessantatré anni raddoppieranno gli abitanti. Naturalmente in queste affermazioni c'è un evidente senso di emergenza, ma anche un certo senso di responsabilità: la responsabilità da parte dei professionisti di definire le alternative al modello attuale di sviluppo dell'ambiente costruito. Questa consapevolezza consente di dare un valore all'utilizzo dei tanti mezzi che la contemporaneità ci offre, scegliendo quelli che si ritengono più utili per consolidare l'idea di un futuro possibile.

Con il Superbonus 110% centinaia di migliaia d'edifici in Italia possono essere recuperati a costi quasi nulli. Sfruttiamo la possibilità di rendere più efficiente la casa in cui viviamo, abbiamo la possibilità di recuperare il 110% di quanto speso e, nel caso non avessimo la capienza fiscale per sfruttare questa possibilità possiamo cedere il credito a terzi e non spendere assolutamente nulla. Questa

è la lettura comune che media e anche quelli che sono definiti "esperti" ci forniscono ogni giorno. Ma, come comunemente si pensa, non è questa l'opportunità principale di questa iniziativa introdotta con il DL 34.

Possiamo guardare le cose da un diverso punto di vista e cogliere opportunità molto più ambiziose. Possiamo recuperare gli edifici dal punto di vista dell'efficienza energetica, della sicurezza sismica e dell'efficacia architettonica dando vita ad un circolo virtuoso in cui gli utenti ne beneficiano in termini di risparmi economici, di benessere abitativo e di accrescimento del valore della propria abitazione, gli operatori economici e la nostra economia per la possibilità di creare nuovi posti di lavoro ed accrescere i guadagni, le amministrazioni pubbliche per il miglioramento del paesaggio urbano delle nostre città. Tutti ne possiamo beneficiare dal punto di vista della qualità dell'aria che respiriamo riducendo la quantità di biossido di carbonio e di polveri sottili in atmosfera oltre ad agire in modo rapido e concreto sui cambiamenti climatici in preoccupante evoluzione. Questa è la vera opportunità che questo Superbonus 110% ci fornisce su un piatto d'argento."

1 - La previsione di crescita della popolazione mondiale è del 2019, un rapporto delle Nazioni Unite che include informazioni e statistiche su 233 Paesi del mondo. La Revisione 2019 di World Population Prospects è la ventiseiesima della stima ufficiale della popolazione. I principali risultati sono presentati in una serie di files visualizzando indicatori demografici per ogni gruppo di sviluppo, gruppo di reddito, regione, subregione e paese o zona per periodi selezionati o date nel periodo 1950-2100.

Si può consultare alla pagina web <https://esa.un.org/unpd/wpp/>.

**Andrea Rinaldi**

Presidente Ordine Architetti PPC di Reggio Emilia e Professore Aggregato in Composizione Architettonica e Urbana - Dipartimento di Architettura di Ferrara.

Come agire?

"Il processo del Superbonus non si può definire breve e semplice ma affrontandolo con metodo si può semplificare la complessità. La parola d'ordine è isolare, ovvero creare le condizioni perché lo spazio abitativo interno non risenta delle modificazioni climatiche esterne e consolidare, ovvero creare le condizioni perché uno possa vivere in sicurezza nella propria casa anche in caso di sisma. Occorre pertanto intervenire sull'isolamento dell'involucro esterno, sulla qualità tecnologica delle aperture vetrate, sulla tenuta all'aria dell'edificio e sui meccanismi di ricambio dell'aria interna, sulla struttura con interventi dall'esterno.

Decidere ciò che si vuole per quell'edificio e

non inseguire i massimali di costo fissati dal Decreto è sicuramente il modo migliore per affrontare il processo del Superbonus. Ad esempio, i materiali isolanti di origine chimica sono i più utilizzati in assoluto perché i meno costosi ma la scelta della tipologia di isolamento andrebbe determinato caso per caso: non esiste un isolante valido per tutte le stagioni.

Il DL introduce a proposito un importante condizione per l'uso dei materiali, ovvero che rispettino i CAM (Criteri Ambientali Minimi) introdotti per la prima volta nel 2015². Per rispettare i CAM i materiali devono avere il marchio EPD, (Environment Product Declaration) che certifica una quantità di materia prima proveniente dal riciclo.

2 - In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde".



Immaginate, allora, di prendere la linea retta dell'attuale sistema economico e di piegarla fino a trasformarla in un cerchio. Avrete un sistema che funziona in maniera simile ai cicli della natura, un'economia che si rigenera dalle materie prime già utilizzate. I prodotti vengono progettati secondo sistemi per durare di più, essere smontati facilmente e rigenerati. Gli scarti sono ridotti al minimo e i rifiuti acquisiscono un nuovo valore e trasformati in risorse per produrre altri beni, prolungandone all'infinito il ciclo di vita. Alla proprietà esclusiva dei prodotti si sostituisce il loro uso: la casa non è più intesa come un prodotto, ma come un servizio all'uomo. La chiamano Circular Economy".

Che cosa fare?

"In questi ultimi decenni si sono susseguite decine di crisi una dietro l'altra, basti pensare alla drammatica crisi climatica che avanza inesorabilmente, a quella economica del 2008, a quella dell'incremento demografico, dei rifiuti, del cibo, per non parlare del possibile collasso economico generato dalla pandemia da coronavirus che abbiamo alle porte e che porterà ad una crisi economica peggiore del 2008. È arrivato il momento di un cambiamento culturale per ripensare il mondo, l'architettura, la città. Mettere al centro l'ambiente, il paesaggio, la salute, l'uomo per costruire una migliore qualità della nostra vita. Quando si pensa al "cappotto" dell'edificio si può anche pensare a

migliorare l'architettura dell'edificio e, edificio dopo edificio, dell'intera città. Il maggior potenziale che abbiamo è nelle costruzioni esistenti: è preoccupante pensare a ciò che sarà delle nostre città quando i combustibili fossili avranno costi insostenibili e gli edifici esistenti avranno standard energetici assolutamente inaccettabili. Ma soprattutto ne potrà beneficiare l'ambiente, la qualità dell'aria ed il clima per una consistente riduzione di CO2 e d'altri fattori inquinanti: la vita sulla Terra dipende da un intervallo di pochi gradi.

Una parola di lingua tedesca riassume bene questa idea di cultura ed è Baukultur: la parola trova la sua radice in due termini Bauens (costruzione) e Kultur (cultura) da cui il significato, cultura dell'ambiente costruito. Con il termine Baukultur s'intende, pertanto, ogni attività umana tesa a trasformare l'ambiente costruito, includendo anche elementi progettati e edificati all'interno dell'ambiente naturale. Baukultur è una parola utilizzata per sintetizzare la capacità di far dialogare diverse discipline, progettuali, sociali, scientifiche, per la cura dell'ambiente costruito: richiede conoscenze e competenze da parte di coloro le cui azioni sono finalizzate alla creazione di spazi per la comunità, per il benessere, lo sviluppo e il rispetto del bene comune. Insieme si può arrivare a stimolare comportamenti virtuosi per cominciare a invertire la rotta. I professionisti faranno la loro parte.





Speciale Superbonus 110%

Intervista a Paolo Guidetti Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia

L'importanza dell'aspetto strutturale e delle analisi sulla vulnerabilità sismica degli edifici.

Quali le novità introdotte con il Superbonus 110% negli interventi antisismici e di consolidamento statico?

"La detrazione per gli interventi antisismici del tradizionale Sismabonus, di cui all'art. 16 commi da 1-bis a 1-septies del D.L. n. 63 del 2013, erano erogate con percentuali diversificate a seconda del livello di miglioramento sismico perseguito ovvero se a seguito degli interventi derivava una riduzione della vulnerabilità sismica tale da determinare il passaggio a una o due classi di rischio inferiore.

Per analoghi interventi strutturali di consolidamento statico si applicavano le tradizionali detrazioni fiscali al 50% della ristrutturazione edilizia.

Con il decreto che ha introdotto il Superbonus 110% le detrazioni oltre ad aumentare sono applicabili a tutti gli interventi che vanno a migliorare la sicurezza sismica degli edifici senza avere necessariamente un passaggio di classe di rischio.

Il tecnico lascerà una asseverazione con una relazione dove illustrerà il miglioramento apportato ed eventualmente il cambio di classe di rischio sismico dell'edificio. Faccio un esempio: se si interviene in un condominio sui tamponamenti esterni per metterli in sicurezza per l'antiribaltamento si migliora la sicurezza dell'edificio senza un cambio di classe di rischio".

Con il Superbonus quali opere sarebbe opportuno realizzare a livello statico ed antisismico per migliorare il patrimonio edilizio del nostro territorio?

"Vi è l'opportunità di intervenire in tutti quegli edifici che presentano criticità, aumentando così la sicurezza sismica degli edifici.

Faccio presente che la maggior parte degli edifici della nostra provincia sono stati costruiti prima della classificazione sismica del nostro territorio, quindi non sono stati progettati con criteri antisismici.

Ricordo che il Superbonus può intervenire su tutto il nostro territorio essendo la nostra provincia in zona sismica 3 e zona sismica 2.

Gli edifici esistenti possono essere affetti da varie carenze di diversa origine:

- di carattere globale;
- di carattere locale sui componenti strutturali;
- di carattere locale sui componenti non strutturali.

Per migliorare la sicurezza sismica si può intervenire aumentando la capacità globale della struttura, sia per le opere in c.a. che per le strutture in muratura o mista.

Per aumentare la capacità globale, si può intervenire sia sulle irregolarità strutturali che nell'aumento della resistenza e rigidità delle strutture.



Paolo Guidetti

Presidente dell'Ordine
degli Ingegneri di Reggio Emilia

Si può intervenire sulle carenze strutturali di carattere locale, quali:

- nodi trave/pilastro per gli edifici in cemento armato;
- inadeguata connessione tra i maschi murari per gli edifici in muratura;
- inadeguata connessione tra solai di piano e maschi murari;
- solai in volte non contrastati;
- scarsa resistenza delle malte di allettamento nelle murature portanti.

Si può intervenire sulle carenze non strutturali di carattere locale, quali:

- tamponamenti tra i telai privi di connessioni efficaci;
- tamponamenti a più strati slegati o con molte forature;
- cornicioni o aggetti scarsamente vincolati o deteriorati;
- pareti interne sottili e/o non chiuse sul soffitto;

- pareti interne sottili con carichi appesi eccentrici;
- sfondellamento dei laterizi dei solai;
- distacco dell'intonaco dei solai;
- controsoffitti non adeguatamente sostenuti e vincolati.

Preventivamente ad un progetto di interventi di miglioramento sismico è necessario approfondire lo stato strutturale degli edifici nell'intero complesso (conoscenza degli elementi strutturali verticali, orizzontali, fondazioni, copertura, caratteristiche dei materiali utilizzati, dettagli e particolari costruttivi)".



Speciale Superbonus 110%

Intervista a **Stefano Cervi** Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Reggio Emilia

Gli impianti di climatizzazione devono essere realizzati sulla base di un'attenta analisi finalizzata alla rigenerazione del fabbricato su cui si interviene.

Tra gli interventi trainanti del Superbonus vi è la sostituzione globale o parziale dell'impianto di riscaldamento/climatizzazione. Che caratteristiche deve avere per beneficiare dell'agevolazione?

"Al fine di inquadrare bene l'argomento della domanda, è necessaria una premessa utile a focalizzare il filo conduttore del provvedimento di cui stiamo parlando.

A mio avviso, siamo di fronte ad un provvedimento che cerca di fare un salto di qualità rispetto a quelli che in passato, e in parte ancora oggi, regolano la materia.

Prima, normalmente, si parlava di singoli interventi senza legare gli stessi a un'idea complessiva di recupero del fabbricato e questa impostazione ha dimostrato i suoi limiti; questo provvedimento invece detta delle norme e cerca di inquadrarle in un progetto complessivo.

Questo è un grosso passo in avanti.

Il legislatore - che sta spendendo soldi pubblici - ha cercato, in un qualche modo, di cogliere e di dare una soluzione a questo problema.

D'altra parte non poteva che essere così perché l'indirizzo che arriva dalla Comunità Europea è quello di aiutare "progetti di rigenerazione economicamente sostenibili".

Ma c'è di più: siccome si chiede al mondo dei Professionisti di esprimere progetti efficaci ed efficienti, anche attraverso l'imposizione di prese di responsabilità, è chiaro che il concetto di visione completa del progetto

deve essere applicato e sarà sempre di più il filo conduttore del processo di rigenerazione edilizia. Ho fatto questa premessa perché la risposta alla domanda deve essere coerente allo spirito del provvedimento. Il Superbonus ricomprende nelle agevolazioni la sostituzione globale o parziale dell'impianto di riscaldamento/climatizzazione.

Le caratteristiche dell'impianto di climatizzazione devono essere individuate sulla base del fabbricato su cui si interviene, delle sue caratteristiche costruttive, urbanistiche, di assetto delle proprietà e di tanti altri parametri per cui, non avendo chiaro e definito il problema, qualsiasi risposta potrebbe essere non esaustiva.

Non ritengo corretto affrontare una disamina degli impianti, delle caratteristiche, delle fattibilità, perché sarebbe senz'altro incompleta, non sostenuta da sufficienti motivazioni tecnico scientifiche.

Preferisco rispondere in un modo che ho già visto adottare da illustri esperti di questa materia, che io condivido e che riassumo per non dilungarmi troppo: visto il fabbricato su cui si deve intervenire, visti tutti i parametri che ne condizionano la rigenerazione, visto l'obiettivo che ci si pone, è solo il tecnico, o meglio i tecnici che, dopo aver fatto le valutazioni necessarie propongono un progetto integrato, efficace e che sia tale da portare al risultato di "intervento economicamente sostenibile".

Loro, e dico loro perché allo stato attuale delle cose, se vogliamo avere un buon



Stefano Cervi

Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Reggio Emilia

risultato vista la complessità della materia, dobbiamo evitare i "tuttologi", ma dobbiamo affidarci a team di tecnici esperti che hanno la capacità di integrare le loro conoscenze e competenze. Ovviamente il tutto nel rispetto di quanto disposto dal provvedimento."

Quali i costi sostenibili per gli interventi relativi agli impianti di climatizzazione?

"Anche questa domanda va inquadrata nel ragionamento che ho appena fatto.

Io sono convinto che non sia possibile parlare genericamente di costi senza un'analisi dettagliata degli interventi da svolgere. Il provvedimento ha messo paletti di spesa a seconda della tipologia dell'immobile (condomini, singole unità abitative ecc.), ma quello che è importante è prima di tutto la realizzazione di un impianto che dia risposte coerenti con l'analisi svolta.

Sono troppi i problemi che abbiamo visto in passato, conseguenti a scelte non ragionate o prese sull'onda del principio: faccio questo, tanto è finanziato e non lo pago io.

Noi Tecnici siamo chiamati a dare soluzioni efficaci, risolvere problemi, senza sprecare risorse, non siamo dei prestigiatori.

Una cosa però voglio dire e su questa mi sento di porre una questione di principio, anche se l'argomento avrebbe bisogno di un'ampia disamina perché tutti i giorni ci si rende conto che in giro ci sono molte idee

ma spessoben confuse. Stiamo parlando di interventi tecnologici, talvolta anche di contenuto molto spinto per cui, al fine di evitare sorprese, è bene affidarsi a operatori capaci, esperti, professionisti di provata esperienza, soluzioni collaudate, aggiungo "CERTIFICATE" e non affidarsi a soluzioni soggettive, magari improvvisate, che nell'immediato sembrano essere quelle che costano meno ma, nel tempo sono sempre quelle che costano di più.

Bisogna affidarsi a soluzioni di provata efficacia, collaudate a sistemi costruttivi sperimentati."

Gli impianti fotovoltaici e di accumulo possono beneficiare del Superbonus?

"Sì, gli impianti fotovoltaici possono essere parte di questi interventi di rigenerazione edilizia. Anche in questo caso alla base occorre svolgere un'attenta analisi su casi concreti. Il mio sforzo in queste risposte è di fare passare il concetto e una corretta interpretazione del processo di rigenerazione edilizia e in generale del processo edilizio. Non è più possibile improvvisare, occorre una progettazione complessiva ed integrata. Altrimenti spendiamo male i soldi dei contribuenti e non portiamo vantaggi agli utenti e ai cittadini in generale."



Speciale Superbonus 110%

Intervista a Corrado Baldini Presidente Ordine dei Commercialisti di Reggio Emilia

Con il visto di conformità si attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta. Come usufruire dello sconto in fattura o cedere il credito.

Dei vantaggi del Superbonus possono beneficiare i soggetti coinvolti sia direttamente, mediante l'utilizzo della detrazione fiscale, sia indirettamente, mediante lo sconto sul corrispettivo dovuto ovvero mediante la cessione del predetto contributo a terzi. Quali sono gli interventi agevolabili "cedibili"?

"L'articolo 121 del Decreto "Rilancio" ha previsto per gli interventi rientranti nel cosiddetto " Superbonus", la possibilità di optare, in luogo della fruizione diretta della detrazione, per un contributo, sotto forma di "sconto sul corrispettivo dovuto" (c.d. sconto in fattura) o, in alternativa, per la cessione a soggetti terzi (privati o altri soggetti finanziari specializzati, ad esempio le banche) del credito corrispondente alla detrazione spettante.

Possono essere oggetto di cessione della detrazione fiscale ovvero di sconto sul corrispettivo i seguenti interventi realizzati negli anni 2020 e 2021:

- efficienza energetica di cui all'art. 14 del DL 63/2013, compresi quelli per i quali spetta la detrazione nella misura del 110% ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 del DL 34/2020 (cosiddetto "Ecobonus");
- adozione di misure antisismiche di cui all'art. 16 co. da 1-bis a 1-septies del DL 63/2013, compresi quelli per i quali compete la detrazione del 110% di cui all'art. 119 co. 4 del DL 34/2020 (cosiddetto "Sismabonus");
- recupero del patrimonio edilizio di cui

all'art. 16-bis co. 1 lett. a) e b) del TUIR;

- installazione di impianti solari fotovoltaici di cui all'art. 16-bis co. 1 lett. h) del TUIR, compresi quelli per i quali spetta la detrazione nella misura del 110% ai sensi dell'art. 119 co. 5 e 6 del DL 34/2020;
- recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, di cui all'art. 1 co. 219-223 della L. 160/2019 (cosiddetto "Bonus facciate");
- installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici di cui all'art. 16-ter del DL 63/2013, compresi quelli per i quali spetta la detrazione nella misura del 110% ai sensi dell'art. 119 co. 8 del DL 34/2020".

In caso di cessione di tale beneficio a terzi, quali sono gli ulteriori adempimenti?

"Al fine di poter usufruire dello sconto in fattura ovvero della cessione a terzi del beneficio occorre che il soggetto interessato eserciti la rispettiva opzione comunicando tale volontà all'Agenzia delle Entrate utilizzando lo specifico modello denominato *"Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica"*. Inoltre, in caso di opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito d'imposta, in aggiunta agli adempimenti ordinariamente previsti (asseverazioni e attestazioni rilasciate dai professionisti incaricati), la normativa prevede l'apposizione del cosiddetto visto

**Corrado Baldini**

Presidente Ordine dei
Commercialisti di Reggio Emilia

di conformità che dovrà essere rilasciato su un'apposita comunicazione da inoltrare all'Agenzia delle Entrate che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta. Il visto di conformità può essere rilasciato solo dai soggetti abilitati (tra i quali figurano i Commercialisti e gli altri soggetti abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni)."

In cosa consiste il rilascio del visto di conformità?

"Il professionista incaricato del rilascio del visto di conformità verifica la presenza delle asseverazioni e delle attestazioni rilasciate dai professionisti incaricati.

A titolo esemplificativo, in caso di:

- (i) Superbonus su interventi per efficienza energetica (cosiddetto "Ecobonus"), verificherà il corretto rilascio dell'asseverazione da parte di un tecnico abilitato attestante che l'intervento sia conforme ai requisiti tecnici richiesti e che le corrispondenti spese sostenute siano congrue;
- (ii) Superbonus su interventi antisismici (cosiddetto "Sismabonus"), verificherà il corretto rilascio dell'asseverazione

da parte dei tecnici incaricati della progettazione strutturale e che le corrispondenti spese siano congrue."

Quali sono gli obblighi assicurativi per i professionisti che rilasciano il visto di conformità e le asseverazioni?

"Al fine di poter rilasciare il visto di conformità e le asseverazioni, i tecnici abilitati devono sottoscrivere una polizza di assicurazione della responsabilità civile, con massimale adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette attestazioni o asseverazioni e, comunque, non inferiore a Euro 500.000."

Quali sono le sanzioni in caso di errato rilascio del visto di conformità e delle asseverazioni?

"Ai professionisti che hanno rilasciato attestazioni e asseverazioni infedeli si applica la sanzione pecuniaria da Euro 2.000 a Euro 15.000 per ciascuna attestazione o asseverazione infedele resa, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali ove il fatto costituisca reato".



Intervista a **Roberto Cucchi** Presidente Anaci Reggio Emilia

L'importante ruolo degli Amministratori Condominiali nell'applicazione del Superbonus.

Il Provvedimento del Superbonus può facilitare la riqualificazione dei condomini?

"Nessun dubbio: il provvedimento messo in campo dal governo per dare impulso all'economia e per permettere di riqualificare gli edifici è una gran cosa. Che ci sia bisogno di dare una nuova vita ai condomini degli anni 70/90 era evidente già da tempo e con vari provvedimenti, negli anni, il governo ha stimolato questo processo. Abbiamo cominciato dal 36%, poi il 50% poi il 65,70 e così via fino ad arrivare al 110%. Quest'ultimo provvedimento ha avuto una grande risonanza mediatica, il messaggio è stato forte, amplificato da più parti e soprattutto ha utilizzato la parola GRATUITO. Tuttavia il provvedimento è ragionevole, è quello che serve per poter riqualificare gli edifici dal punto di vista della resistenza al sisma e dal punto di vista energetico".

Ha rilevato interesse da parte degli Amministratori al provvedimento?

"Gli Amministratori sono stati letteralmente travolti dal Superbonus, i telefoni dei nostri uffici sono diventati bollenti e la richiesta di informazioni sulle procedure, sulle scadenze, sulle possibilità sono state numerosissime. Diciamo che "siamo entrati in campo senza la fase di riscaldamento". L'interesse dei condomini e di conseguenza degli Amministratori sul provvedimento è ora prioritario e le ore passate in video-

conferenza o in convegni (quando possibile) per essere preparati sul tema sono state parecchie. Nonostante le difficoltà per convocare le assemblee, noi Amministratori, abbiamo profuso un impegno notevole e posso testimoniare con soddisfazione che, sulla provincia di Reggio Emilia, numerosi condomini hanno già dato i primi incarichi agli studi tecnici.

Devo però anche rilevare dove il legislatore è stato carente. In primo luogo, la figura dell'Amministratore, che giudico il fulcro, il promotore, il coordinatore del Superbonus non è stato coinvolto nelle attività preparatorie del provvedimento, ed anche successivamente le nostre richieste sono state blandamente considerate.

Non è possibile che ad esempio il nostro compenso per tutta l'attività da svolgere ed i rischi che ci prendiamo non sia inserito come cedibile nel provvedimento. Non è possibile che la burocrazia necessaria all'inizio, in itinere ed al termine si componga di circa 40 documenti. Non è possibile che servano sempre dei chiarimenti successivi in corso d'opera perché le norme sono interpretabili e poco chiare. Ci auguriamo che in mezzo alle numerose modifiche che sono già state fatte e che verranno fatte in seguito trovi posto anche qualche provvedimento che ci semplifichi e renda meno "burocraticamente" rischioso il nostro lavoro".

Quali interventi possono essere effettuati e



Roberto Cucchi
Presidente Anaci Reggio Emilia

beneficiare del Superbonus?

"In merito agli interventi che possono beneficiare del Superbonus penso che ormai siano ampiamente conosciuti: consolidamento sismico, cappotto esterno all'edificio, caldaie e centrali termiche, infissi, pannelli fotovoltaici ecc...; la cosa invece sulla quale si fa ancora un poco di confusione tra i proprietari degli alloggi è la distinzione tra interventi trainanti e trainati. Un altro punto di forti incertezze riguarda la cessione del credito. Vorrei soffermarmi però sulla natura degli interventi. Nel caso si deliberi il cappotto sulle pareti esterne del fabbricato, la scelta è del condominio e la decisione viene deliberata in assemblea e dopo vedremo anche le maggioranze, ma se per poter beneficiare del Superbonus devo anche sostituire gli infissi dei singoli appartamenti la decisione è personale, del proprietario del singolo

appartamento, e non posso procedere se non con una autorizzazione unanime dei partecipanti al condominio. Stesso discorso vale per le caldaie negli appartamenti con il riscaldamento autonomo. Quindi stiamo parlando di una tipologia di intervento che deve essere impostata in modo preciso stabilendo cosa può decidere l'assemblea, cosa invece è lasciato al libero arbitrio, cosa è necessario e cosa è accessorio, quali interventi non rientrano nel 110% ma magari in altri provvedimenti come il 50% o il 65%. Riprendendo un concetto espresso nelle prime righe quanto sarà l'onere di spesa a carico dei proprietari lo si potrà decidere solamente dopo una attenta fase di analisi e di studio che non può essere fatta in modo approssimativo ma dettagliato ed approfondito. Per questo è indispensabile dar vita ad un



team di lavoro che metta fianco a fianco tecnici, aziende edili e impiantistiche, commercialisti, condomini, aziende che possano gestire il credito ed al centro gli amministratori".

Quale la procedura per approvare gli interventi e quale maggioranza serve?

"Parlando di maggioranze e sempre avendo ben chiaro il concetto di parti comuni e parti esclusive il D.L. 14/08/2020 n. 104 all'art. 63 dal titolo "semplificazione procedimenti assemblee condominiali", recita: *"All'art. 119 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, dopo il comma 9, è inserito il seguente: "9 bis. Le deliberazioni dell'assemblea del condominio aventi per oggetto l'approvazione degli interventi di cui al presente articolo sono valide se approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno un terzo del valore dell'edificio.*

In sostanza, l'assemblea del condominio può decidere soltanto sulle parti comuni e, quindi, non potrebbe deliberare con la sola maggioranza semplice l'approvazione di tutti i lavori che danno accesso al Superbonus: se sono previsti degli interventi su parti esclusive, ci vorrà il consenso di tutti i proprietari degli appartamenti interessati.

Può anche capitare che un singolo proprietario, non interessato ai lavori, si rifiuti di far entrare in casa il tecnico che deve fare i rilievi per il calcolo della prestazione energetica dell'edificio. In questo caso, il condominio ha una sola strada: quella di agire in giudizio per tentare il provvedimento d'urgenza in virtù del diritto di eseguire i

lavori deliberati dall'assemblea.

Come ultimo argomento ho lasciato la cessione del credito che, a mio personale parere, è il punto di partenza. E' chiarito che non lo si può deliberare in assemblea ma è un diritto proprio di ogni proprietario decidere se cedere il credito o tenerselo. E' consigliabile aver chiarito tutte le posizioni dei proprietari in merito alle cessioni prima di andare avanti con la firma di contratti che presuppongano la partenza dei lavori. Pertanto, nella fase 2, quella dove si affina la progettazione e si individua l'impresa esecutrice, è opportuno che a fianco dell'incarico ai tecnici ci sia anche l'incarico ai commercialisti".

Quali le Sue conclusioni?

"Il provvedimento definito Superbonus è una grande opportunità che coinvolge professionisti e imprese ed ha un nobile obiettivo che va nella direzione di ridurre le immissioni di gas inquinanti e di rendere più gradevoli e vivibili gli edifici delle nostre città. Ogni attore deve fare la propria parte con competenza e professionalità. Ormai la macchina è partita, il governo deve solo lasciarci il tempo per realizzare tutti i progetti che si stanno portando avanti ed è quindi auspicabile che il termine di scadenza del 31/12/2021 sia presto modificato".





Speciale Superbonus 110%

Intervista ad **Andrea Melegari** referente della Commissione Green Building del Collegio Geometri di Reggio Emilia

Edifici unifamiliari, bifamiliari e villette a schiera: interventi ammessi e limiti di spesa.

Con riguardo agli edifici non condominiali quali gli interventi ammessi alla detrazione del Superbonus 110% ?

"I proprietari di edifici unifamiliari, villette, villette a schiera, o bifamiliari, con ingresso autonomo dalla pubblica via o anche da cortile comune, la cui configurazione della proprietà e del tipo "terra-ciolo" anche su più piani, possono usufruire di importanti detrazioni fiscali per le spese sostenute per interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico.

Per l'ammissione alla detrazione massima del 110% delle spese sostenute, è necessario che l'intervento edilizio preveda uno degli interventi cosiddetti "trainanti" per queste tipologie di immobili e precisamente:

- isolamento dell'involucro edilizio opaco disperdente verso l'esterno o ambienti non riscaldati nella misura minima del 25% della superficie;
- sostituzione dell'impianto esistente di riscaldamento, produzione acqua calda e climatizzazione estiva.

Unitamente ad uno degli interventi "trainanti", la detrazione al 110% si applica anche agli interventi, già previsti dall'art. 1 della L. 296/2006, quando realizzati congiuntamente, questi sono detti appunto "trainati" quali: isolamento di pareti, tetti, solai e coperture, sostituzione di finestre, installazione schermature solari, installazione collettori solari, sostituzione del generatore di calore, con caldaia a condensazione, con pompa di calore o ibrido, etc..."

Quali le spese ammesse alla detrazione?

"Considerando sia gli interventi "trainanti" che "trainati" molteplici sono le spese che possono usufruire della detrazione.

Con riguardo agli interventi sull'involucro sono ammesse alla detrazione la fornitura e messa in opera di materiale coibente, la fornitura e messa in opera di materiali ordinari, anche necessari alla realizzazione di ulteriori strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti, per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti, la demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo; la fornitura e posa in opera di una nuova finestra comprensiva di infisso etc...

Con riguardo agli interventi sull'impianto di riscaldamento/climatizzazione le spese relative alla fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, nonché delle opere idrauliche e murarie necessarie per la realizzazione a regola d'arte di impianti solari termici organicamente collegati alle utenze, anche in integrazione con impianti termici.

Ammesse alla detrazione anche le spese per smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale, fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, di impianti di climatizzazione invernale. Ricordo infine le spese per l'adeguamento della rete di distribuzione e diffusione, dei sistemi di accumulo, dei sistemi di trattamento dell'acqua, dei dispositivi di controllo e regolazione nonché dei sistemi di emissione".

Quali i limiti di spesa e le condizioni per usufruire del Superbonus?

"Per gli interventi trainanti ovvero isolamento dell'involucro edilizio ed interventi sull'im-



Andrea Melegari

referente della Commissione Green
Building del Collegio Geometri di
Reggio Emilia

pianto di riscaldamento sono rispettivamente di 50.000 e 30.000 euro.

I limiti di spesa, per ogni unità immobiliare degli interventi trainati si calcolano dividendo per 1,1 la detrazione massima prevista dalla legge di cui sopra; ad esempio per la sostituzione delle finestre la spesa massima ammissibile è $60.000\text{€}/1,1 = 54.545\text{€}$.

La detrazione del 110% spetta quando, oltre al rispetto dei requisiti minimi di prestazione, l'edificio (unità immobiliare) raggiunge l'obiettivo del doppio salto di classe energetica secondo i criteri di classificazione delle linee guida nazionali.

Sono esclusi dal beneficio fiscale gli immobili residenziali appartenenti alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi storici o artistici).

Ricordo che le persone fisiche possono beneficiare delle detrazioni in oggetto per gli interventi eseguiti sul numero massimo di due unità immobiliari (comma 10 art.119).

Ad esempio due coniugi hanno in proprietà cinque edifici unifamiliari cointestati, le spese per l'isolamento termico "trainante" potranno essere applicate solo a quattro delle suddette abitazione, due per ogni coniuge con il limite massimo di spesa di 50.000€ per ogni unità immobiliare. La guida dell'Agenzia delle Entrate del 24-07-2020, al capito 4, pagina 7 prevede che la limitazione per le persone fisiche relativamente al numero

"massimo di due unità immobiliari" non operi esclusivamente "per le spese sostenute per interventi su parti comuni dell'edificio"; la limitazione riguarda infatti gli interventi eseguiti direttamente dai privati e non quelli realizzati attraverso il condominio.

Quali interventi non rientrano nel 110% ma magari in altri provvedimenti come il 50% o il 65%.

Gli immobili non residenziali quali uffici, magazzini, capannoni, sono esclusi dalla possibilità di applicazione dei benefici fiscali del 110% per gli interventi efficientamento energetico o miglioramento sismico. Sono invece applicabili su questi edifici le detrazioni ECOBONUS 50% 65% e SISMABONUS 50%-80%, anche quando il detraente è diverso da persona fisica.

Riprendendo un concetto espresso nelle prime righe, quanto sarà l'onere di spesa a carico dei proprietari lo si potrà effettivamente definire solamente dopo una attenta fase di analisi e di studio che non può essere fatta in modo approssimativo ma dettagliato ed approfondito".

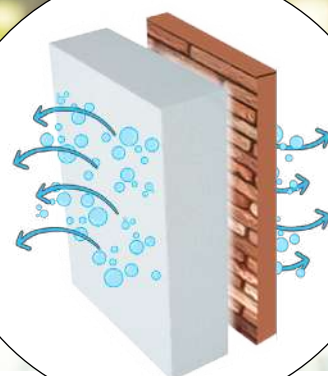


Ristrutturare conviene,
basta scegliere *il cappotto giusto!*

BACCHI

CAPPOTTO MINERALE PER **RISPARMIO E SALUTE**

B/TERMO



Isolante, ecologico ed ecosostenibile, in grado di offrire un ambiente salubre e sicuro.



**OTTIMO ISOLANTE
TERMICO**



**AMBIENTI
PIÙ SALUBRI**



**TRASPIRABILE E
CAPILLARMENTE ATTIVO**



**MATERIALI
NATURALI**



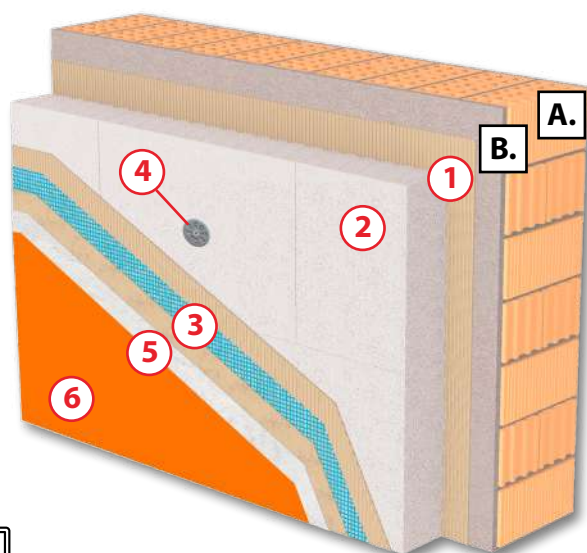
INCOMBUSTIBILE



**ANTIBATTERICO
E ANTIMUFFA**



**SENZA
FIBRE**



- A.** MURO PREESISTENTE
- B.** INTONACO PREESISTENTE
- 1** COLLANTE/RASANTE **MYKOLL**
- 2** PANNELLO ISOLANTE **B/TERMO**
- 3** RASATURA **MYKOLL** ARMATA CON RETE
- 4** TASSELLI
- 5** PRIMER
- 6** DECORAZIONE/TONACHINO TRASPIRANTE





Raccolta dei principali riferimenti normativi e di utilità sulla nuova agevolazione fiscale

a cura del Comitato di Redazione

- **D.L. 34/2020, convertito con L. 77/2020 (Decreto "Rilancio")** - [Vai al link >](#)
- **D.L. 104/2020, convertito con L. 126/2020 (Decreto "Agosto")** - [Vai al link >](#)
- **D.M. 6 agosto 2020 "Decreto Asseverazioni"** - [Vai al link >](#)
- **D.M. 6 agosto 2020 "Decreto Requisiti"** - [Vai al link >](#)
- **D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 (Decreto "Semplificazioni")** - [Vai al link >](#)
- **Provvedimento Direttore AdE Prot. n. 326047/2020 del 12 ottobre 2020** - [Vai al link >](#)
Modifiche al modello per la comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica, approvato con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate dell'8 agosto 2020, e alle relative istruzioni. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello di comunicazione .
- **Risoluzione AdE N. 60/E del 28 settembre 2020** - [Vai al link >](#)
Superbonus - interventi realizzati sulle parti comuni di un edificio in condominio e sulle singole unità immobiliari – Limiti di spesa - Articoli 119 e 121 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio)
- **Provvedimento Direttore AdE Prot. n. 283847/2020 dell'8 agosto 2020** - [Vai al link >](#)
Disposizioni di attuazione degli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per l'esercizio delle opzioni relative alle detrazioni spettanti per gli interventi di ristrutturazione edilizia, recupero o restauro della facciata degli edifici, riqualificazione energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti solari fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.
- **Circolare AdE N. 24/E, 8 agosto 2020** - [Vai al link >](#)
Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici, nonché opzione per la cessione o per lo sconto in luogo della detrazione previste dagli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77– Primi chiarimenti.
- **Guida AdE Superbonus 110%** - [Vai al link >](#)
- **AdE Risposte alle istanze d'interpello relative al Superbonus** - [Vai al link >](#)
- **FAQ Agenzia Entrate** - [Vai al link >](#)
- **FAQ ENEA** - [Vai al link >](#)
- **D.M. 17 giugno 2016** - [Vai al link >](#)
Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.



**PRENDITI CURA
DELLA TUA CASA,
COME LEI SI È
PRESA CURA DI TE**

BONUS 110% RISTRUTTURAZIONE

Dall'isolamento alla decorazione: tutto ma solo il meglio per la tua casa

Gli specialisti nella consulenza e vendita di prodotti per:

- **isolamento, sistemi a cappotto**
- **rifacimento facciate**
- **finiture esterne**
- **decorazioni, finiture d'interni**
- **pavimentazioni**
- **sistema a secco**
- **controsoffitti**
- **protezione legno**



iCOLORS Modena
Via Emilia Est, 1481
41122 Modena
E-mail: info@icolors.it
Tel. +39 059 8638304

iCOLORS Bibbiano
Via Sacco e Vanzetti, 17
42021 Ghiardo di Bibbiano (RE)
E-mail: infobibbiano@icolors.it
Tel. +39 0522 881042

iCOLORS



www.icolors.it



Vita del Collegio

- Aggiornamento Albo
- Incontri e riunioni



Variazioni Albo Geometri

ALBO GEOMETRI

Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 16/01/2020

Iscrizione all'Albo

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza
2481	REDONI DANIELE	Guastalla (RE) 23/10/1989	Guastalla (RE) Via Cappuccini, 10
2482	MEZZOGORI ELEONORA	Pavullo nel Frignano (MO) 06/10/1995	San Martino in Rio (RE) località Gazzata Via dei Gigli, 6

Reiscrizioni all'Albo

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza
2483	BOTTAZZI MONICA	Castelnovo Ne' Monti (RE) 05/05/1964	Ventasso (RE) località Ramiseto Via il Poggio, 1
2484	VALENTINI GIUSEPPE	Reggio Emilia (RE) 20/09/1967	Scandiano (RE) località Arceto Via Caselette, 90
2485	VEZZANI PAOLO	Correggio (RE) 24/04/1965	Correggio (RE) località Canolo Via Canolo, 22

Cancellazioni dall'Albo

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza	Motivo Decorrenza
2183	CASELLI STEFANIA	Reggio Emilia (RE) 23/08/1978	Carpineti (RE) Via R. Morandi, 4	Dimissioni 14/01/2020

Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 18/02/2020

Iscrizione all'Albo

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza
2486	CAVAZZONI ALEX	Carpi (MO) 25/12/1998	Correggio (RE) Via Carpi, 23
2487	GALGANO NICOLA	Reggio Emilia (RE) 20/01/1995	Reggio Emilia (RE) Via Pezzana, 35
2488	ROMEO MATTEO	Scandiano (RE) 16/11/1998	Reggio Emilia (RE) località Bagno Via Zimella, 37

Reiscrizioni all'Albo

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza
2489	LO PICCOLO MARIA	Palermo (PA) 08/11/1985	Correggio (RE) Via Don P. Borghi, 17

Iscrizioni all'Albo (per trasferimento dal Collegio Geometri e G.L. di Milano)

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza
2490	DALLA LONGA MARCO	Milano (MI) 12/04/1980	Quattro Castella (RE) località Montecavolo Via Milano, 1

Cancellazioni dall'Albo

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza	Motivo Decorrenza
1842	FONTANA NIKI	Castelnovo Né Monti (RE) 21/09/1974	Carpineti (RE) Via San Pietro, 54	Dimissioni 10/02/2020

ALBO GEOMETRI**Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 09/03/2020****Iscrizioni all'Albo**

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza
2491	ABOU BRAHIM	Douar Asserargh (Marocco) 15/08/1994	Scandiano (RE) località Arceto Via Per Casalgrande, 21
2492	BRUGELLIS GRETA	Guastalla (RE) 15/05/1997	Cadelbosco di Sopra (RE) Via S. Pertini, 22

Cancellazioni dall'Albo

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza	Motivo Decorrenza
1780	FARIOLI MARINA	Reggio Emilia (RE) 21/01/1966	Rubiera (RE) Via della Resistenza, 50/1	Dimissioni 25/02/2020
2252	MELOTTI ALESSANDRO	Sassuolo (MO) 27/06/1982	Castellarano (RE) Via L. Ariosto, 20	Dimissioni 28/02/2020
2094	NOTARI GIUSEPPE CRISTIANO	Castelnovo Né Monti (RE) 16/04/1968	Vetto (RE) Via Rosano, 63	Dimissioni 02/03/2020

Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 18/03/2020**Nessuna variazione all'Albo da segnalare.****Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 23/03/2020****Nessuna variazione all'Albo da segnalare.****Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 17/04/2020****Cancellazioni dall'Albo**

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza	Motivo Decorrenza
2456	BENASSI ANTONIO	Carpineti (RE) 04/02/1946	Quattro Castella (RE) loc. Boschi Via C. Pavese, 18/1	Dimissioni 25/02/2020
2136	RINALDINI KATIA	Reggio Emilia (RE) 07/04/1977	Quattro Castella (RE) Via Isonzo, 6/2	Dimissioni 30/03/2020
2317	CASINI VALENTINA	Castelnovo Né Monti (RE) 04/07/1987	Carpineti (RE) Via Casa Lanzi, 60	Dimissioni 30/03/2020
1149	CASINI GIANNI	Reggio Emilia (RE) 28/03/1946	Reggio Emilia (RE) Via Ruggero da Vezzano, 2	Decesso 14/03/2020



Variazioni Albo Geometri

ALBO GEOMETRI**Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 19/05/2020****Cancellazioni dall'Albo**

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza	Motivo Decorrenza
2233	MAGNAVACCHI ALESSANDRO	Reggio Emilia (RE) 28/12/1984	Casina (RE) Via Cà Matta, 16	Dimissioni 24/04/2020
1578	MATTIOLI DINO CARLO	Scandiano (RE) 07/05/1947	Scandiano (RE) Via Togliatti, 12	Dimissioni 30/04/2020
1234	ANNOVI VASCO	Albinea (RE) 09/11/1953	Albinea (RE) località Borzano Via Vaglie, 7	Dimissioni 30/04/2020

Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 12/06/2020**Iscrizione all'Albo**

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza
2493	FINAMORE DAVIDE	Reggio Emilia (RE) 01/06/1992	Reggio Emilia (RE) Via Giacinta Pezzana, 16
2494	ANGIULO ADRIANA	Acquaviva delle Fonti (BA) 03/09/1991	Reggio Emilia (RE) Via G. Bombasi, 23

Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 21/07/2020**Cancellazioni dall'Albo**

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza	Motivo Decorrenza
1691	BELPOLITI ENRICO	Cadelbosco di Sopra (RE) 06/04/1950	Reggio Emilia (RE) Via Fabio Filzi, 39	Dimissioni 21/07/2020

Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 14/09/2020**Cancellazioni dall'Albo**

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza	Motivo Decorrenza
2330	DAOLIO ALESSANDRO	Montecchio Emilia (RE) 13/03/1988	Castelnovo di Sotto (RE) Via Canalino, 51	Dimissioni 03/09/2020

Iscrizione all'Albo

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza
2495	PETARRA FEDERICA	Scandiano (RE) 10/09/1997	Reggio Emilia (RE) località Corticella Via Aicardi, 12

Seduta del Consiglio Direttivo Collegio Geometri del 20/10/2020**Iscrizione all'Albo** (trasferimento dal Collegio Geometri e G.L. di Ravenna)

N. Albo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Residenza
2496	FOSSA GIACOMO	Reggio Emilia (RE) 06/08/1988	Reggio Emilia (RE) Via Einaudi, 2/1

Consiglio Direttivo Associazione dei Geometri

n. 1/2020 seduta C.D. 16/01/2020
n. 2/2020 seduta C.D. 21/03/2020
n. 3/2020 seduta C.D. 25/04/2020
n. 4/2020 seduta C.D. 25/05/2020

n. 5/2020 seduta C.D. 01/06/2020
n. 6/2020 seduta C.D. 22/06/2020
n. 7/2020 seduta C.D. 07/09/2020
n. 8/2020 seduta C.D. 21/10/2020

Commissioni di Studio

- | | |
|---|--|
| 1 Edilizia, urbanistica, territorio
04/02/2020 – 03/04/2020
Congiunta Area Tecnica: nessun incontro | 4 Catasto, topografia
Nessun incontro |
| 2 CTU , conciliazione, mediazione, stime
09/01/2020 - 13/02/2020 - 05/03/2020
23/04/2020 - 07/05/2020 - 02/07/2020
03/09/2020 | 5 Green building
Nessun incontro |
| 3 Sicurezza e prevenzione incendi
Nessun incontro | 6 Giovani e pari opportunità
13/06/2020 |
| | 7 Attività sociali, cultura, sport e tempo libero
22/01/2020 |

Riunioni e incontri

(Provinciali, Regionali e Nazionali):

Gennaio

- 09/01/2020** **Incontro Profess@re al Femminile – Reggio Emilia**
Galli Petra – Gigante Samanta – Passerini Irene
- 23/01/2020** **Agenzia Entrate Territorio – C.to Consultivo Tecnico O.M.I. – Reggio Emilia**
Spallanzani Francesco
- 27/01/2020** **Incontro Comune Reggio Emilia – Assessore A. Pratissoli – Approvazione varianti generali al RUE, ufficio di piano e avvio elaborazione PUG**
Spallanzani Francesco – Bedogni Libero
- 28/01/2020** **Incontro Comune Reggio Emilia – Assessore A. Pratissoli – Commissioni edilizie**
Spallanzani Francesco
- 31/01/2020** **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna – Bologna**
Spallanzani Francesco – Melloni Massimo

Febbraio

- 10/02/2020** **Incontro Profess@re – Reggio Emilia**
Spallanzani Francesco
- 14/02/2020** **Incontro Comune Reggio Emilia – Bondavalli**
Spallanzani Francesco
- 18/02/2020** **Incontro Profess@re – Reggio Emilia**
Spallanzani Francesco
- 19/02/2020** **CNGeGL – Evento sul Catasto - Roma**
Camorani Marco Ennio – Giansoldati Davide



BORASCHI

CASE E STRUTTURE IN LEGNO

Il piacere di vivere in una casa Boraschi

STIAMO ULTIMANDO IL PRIMO EDIFICIO MULTIPIANO IN LEGNO A PARMA IN CLASSE ENERGETICA A4

- DEMOLIZIONE EDIFICIO ESISTENTE
- SCAVO PER REALIZZAZIONE GARAGE INTERRATI
- ELEVAZIONE IN XLAM 6 PIANI FUORI TERRA



DICEMBRE 2019



LUGLIO 2020



NOVEMBRE 2020





Consiglio Direttivo Associazione dei Geometri

Riunioni e incontri

(Provinciali, Regionali e Nazionali):

Marzo

- 08/03/2020 **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna - streaming**
Spallanzani Francesco
- 17/03/2020 **CNGeGL – Incontri territoriali emergenza Coronavirus - streaming**
Spallanzani Francesco
- 20/03/2020 **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna - streaming**
Spallanzani Francesco
- 25/03/2020 **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna - streaming**
Spallanzani Francesco

Aprile

- 03/04/2020 **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna - streaming**
Spallanzani Francesco
- 07/04/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Assessore A. Pratissoli**
Tavolo Tecnico COVID – streaming
Spallanzani Francesco
- 08/04/2020 **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna - streaming**
Spallanzani Francesco
- 18/04/2020 **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna - streaming**
Spallanzani Francesco
- 20/04/2020 **CNGeGL – Incontri territoriali emergenza Coronavirus - streaming**
Spallanzani Francesco
- 22/04/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Sindaco L. Vecchi – Emergenza**
Coronavirus - streaming
Spallanzani Francesco
- 27/04/2020 **Commissione Urbanistica Regionale - Geometri Emilia-Romagna**
streaming
Spallanzani Francesco
- 30/04/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Assessore A. Pratissoli**
Tavolo Tecnico COVID – streaming
Spallanzani Francesco

Maggio

- 04/05/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Assessore A. Pratissoli**
Tavolo Tecnico COVID – streaming
Spallanzani Francesco
- 12/05/2020 **Incontro Profess@re - streaming**
Spallanzani Francesco
- 12/05/2020 **Commissione Topografia e Catasto Regionale**
Geometri Emilia-Romagna – streaming
Camorani Marco Ennio – Giansoldati Davide - Spallanzani Francesco

B O N U S



RISTRUTTURAZIONI

40 anni di affidabilità, competenza e qualità
vengono messi al tuo servizio
per la gestione del cantiere **“Ecobonus 110%”**

- ✓ Possibilità di cessione del credito di imposta o sconto diretto in fattura
- ✓ Tecnici per analisi di fattibilità e adempimenti burocratici
- ✓ Cappotti termici, sostituzione dei serramenti e impianti fotovoltaici



Vaneton s.r.l. opera in tutta l'**Emilia Romagna**, si occupa di realizzazione di pavimenti in legno, sughero e resilianti, rivestimenti, controsoffitti, pareti di cartongesso e pavimentazioni sportive, in ambiti pubblici e privati.
È un'azienda certificata **ISO 9001:2015** e può vantare l'attestazione di **qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici SOA**.

VANETON

S.r.l.

CONTATTACI: +39 059 315888 / vaneton@vaneton.it



Maggio

- 14/05/2020 **Commissione Scuola Regionale - Geometri Emilia-Romagna – streaming**
De Vivo Pierluigi – Papotti Giangiacomo
- 19/05/2020 **Commissione Sicurezza e Prevenzione Incendi Regionale Geometri Emilia-Romagna – streaming**
Gibertini Giovanni – Rangone Francesco
- 21/05/2020 **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna - streaming**
Spallanzani Francesco – Melloni Massimo
- 27/05/2020 **Incontro Profess@re - streaming**
Spallanzani Francesco

Giugno

- 03/06/2020 **Commissione Topografia e Catasto Regionale Geometri Emilia-Romagna – streaming**
Camorani Marco Ennio – Giansoldati Davide
- 08/06/2020 **Incontro Profess@re - streaming**
Spallanzani Francesco
- 09/06/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Assessore A. Pratissoli Piano Urbanistico Generale - streaming**
Spallanzani Francesco
- 10/06/2020 **Incontro Profess@re - streaming**
Spallanzani Francesco
- 12/06/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Sindaco L. Vecchi Presentazione documento strategico "Reggio riparte"**
Spallanzani Francesco
- 16/06/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Assessore A. Pratissoli IREN smart solution x 110% - streaming**
Spallanzani Francesco
- 23/06/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Sindaco L. Vecchi Presentazione manifesto per il rilancio sostenibile dell'edilizia**
Spallanzani Francesco
- 29/06/2020 **Incontro Profess@re - streaming**
Spallanzani Francesco
- 30/06/2020 **Collegio Geometri - Assemblea Generale degli Iscritti - sede**

Luglio

- 01/07/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Belli Lorena organizzazione uffici post COVID**
Spallanzani Francesco
- 06/07/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Stazione Mediopadana protocollo RFI/Comune RE**
Spallanzani Francesco



- 08/07/2020 **CNGeGL – Assemblea dei Presidenti - streaming**
Spallanzani Francesco
- 08/07/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Piano Urbanistico Generale - streaming**
Bedogni Libero
- 09/07/2020 **Associazione dei Geometri – Assemblea Generale degli Iscritti sede+streaming**
- 14/07/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Sindaco L. Vecchi**
Presentazione masterplan Reggiane
Bedogni Libero
- Settembre**
- 01/09/2020 **Agenzia Entrate Territorio – C.to Consultivo Tecnico O.M.I. - streaming**
Spallanzani Francesco
- 16/09/2020 **Conferenza Stampa - Comune Reggio Emilia, Ordini e Collegi di Area Tecnica, Ordine Commercialisti**
"Sportello Superbonus 110%"
Spallanzani Francesco – Melloni Massimo
- 19/09/2020 **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna - Ferrara**
Spallanzani Francesco
- 21/09/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Assessore A. Pratissoli**
PUG: quadro conoscitivo - streaming
Bedogni Libero
- 25/09/2020 **Incontro Profess@re - streaming**
Spallanzani Francesco
- Ottobre**
- 12/10/2020 **Incontro Comune Reggio Emilia – Assessore A. Pratissoli – streaming**
Spallanzani Francesco
- 15/10/2020 **CNGeGL – Assemblea dei Presidenti - streaming**
Spallanzani Francesco
- 16/10/2020 **Incontro Profess@re - streaming**
Spallanzani Francesco
- 27/10/2020 **Federazione Regionale Geometri Emilia-Romagna - streaming**
Spallanzani Francesco

I Consigli Direttivi di Collegio e Associazione ricordano il geom. Antonio Pantani



47

I Consigli Direttivi di Collegio e Associazione, nell'esprimere il loro cordoglio per la recente e improvvisa scomparsa del geom. Antonio Pantani, avvenuta in data 22/10/2020, vogliono dedicargli un breve ricordo proprio su questa rivista dove aveva scelto di lasciare quello che lui stesso aveva definito il suo "Testamento professionale".

Dalle righe di quel "Testamento" trasuda tutta la passione e la dedizione che il Geometra ha dedicato alla professione, dimostrando quell'attaccamento alla Categoria che gli ha fatto tanto soffrire la decisione di cancellarsi dall'Albo.

Passione, dedizione e cultura raffinata che si potevano apprezzare anche solo scambiando due chiacchiere con lui.

Ricordiamolo così come era, eloquente, osservatore critico della società, buongustaio, estimatore dell'arte e della cultura, appassionato nella vita e nel lavoro.

*Potete leggere il suo commiato alla professione, ma non ai Colleghi e alla Categoria, nel numero de "Il Geometra Reggiano" di Aprile 2016, pubblicato sul nostro portale. **Ciao Antonio!***



GR

Il **Geometra** Reggiano
associazione@collegiogeometri.re.it